

Spett.le
REGIONE LOMBARDIA
Struttura Agricoltura Foreste, Caccia e Pesca
Via Dalmazia, 92/94 25125 Brescia
e-mail bresciaregione@pec.regione.lombardia.it
fax 030347199

OGGETTO: PRELIEVO IN DEROGA DELLO STORNO

Il sottoscritto _____ nato a _____

Il _____, residente a _____, in via _____

Tel. _____ cell. _____ e-mail _____

Iscritto all'ATC UNICO DI BRESCIA

CHIEDE

di poter esercitare l'attività venatoria in deroga per il prelievo dello Storno dal 14 settembre al 30 ottobre 2017 nel rispetto delle norme contenute nella deliberazione regionale X/6859 del 12/7/2017, che si impegna a rispettare:

- A. Il prelievo potrà essere effettuato esclusivamente nei vigneti, meleti e pereti in presenza del frutto pendente e ove si siano rilevati inefficaci i metodi dissuasivi incruenti adottati, nonché in prossimità degli stessi per un raggio di 100 metri, localizzati nei Comuni di:
ADRO, BEDIZZOLE, BOTTICINO, CAPRIOLO, CASTENEDOLO, CAZZAGO SAN MARTINO, CELLATICA, COCCAGLIO, CORTEFRANCA, DESENZANO d/G, ERBUSCO, GAVARDO, GUSSAGO, MONTICHIARI, PADERNO FRANCIACORTA, PASSIRANO, POZZOLENGO, PROVAGLIO D'ISEO, PUEGNAGO d/G, ROVATO, SALO', SIRMIONE.
- B. Il prelievo potrà essere effettuato esclusivamente dai cacciatori residenti in Lombardia iscritti negli ATC e CA in cui ricadono i Comuni di cui al punto precedente, autorizzati da parte di Regione Lombardia Struttura Agricoltura Foreste, Caccia e Pesca UTR di Brescia;
- C. Ogni cacciatore potrà prelevare fino ad un massimo di **30** capi giornalieri e di **100** capi complessivi per l'intero periodo e dovrà annotare i capi prelevati sul tesserino venatorio utilizzando il codice specifico ST;
- D. Il prelievo potrà essere effettuato da appostamento, **senza l'utilizzo di richiami, siano essi vivi o ausili di altra natura**, con l'uso del fucile con canna ad anima liscia fino a 2 colpi o a ripetizione semiautomatica, con caricatore contenente non più di 2 cartucce di calibro non superiore al dodici (art. 13 L. 157/92 e art. 23 L.R. 26/93) e, preferibilmente, con pallini in materiali alternativi al piombo.

LUOGO E DATA

Firma del cacciatore

**LA DOMANDA DOVRA' PERVENIRE ENTRO E NON OLTRE IL 11 SETTEMBRE 2017.
SARANNO PRESE IN CONSIDERAZIONE LE PRIME 25 DOMANDE PERVENUTE IN ORDINE
CRONOLOGICO.**

**INFORMATIVA SULLA TUTELA DEI DATI
PERSONALI
(art. 13 d.lgs. n. 196/2003)**

Gentile Signore/a

Desideriamo informarla che il D.Lgs. n. 196 del 30 giugno 2003 (Codice in materia di protezione dei dati personali) prevede la tutela delle persone e di altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali. Secondo il citato decreto, tale trattamento sarà improntato ai principi di correttezza, liceità, pertinenza, trasparenza e tutelando la sua riservatezza e i suoi diritti così come previsto dagli art. 2 e 11 del Codice. Ai sensi dell'art. 13 del predetto, le forniamo le seguenti informazioni.

Finalità e modalità del trattamento:

I dati sono utilizzati nell'ambito del procedimento per il quale la presente comunicazione viene resa. I dati saranno trattati con le seguenti modalità:

- trattamento manuale ;
- trattamento con strumenti elettronici e informatici

Natura obbligatoria - conseguenze del mancato conferimento dei dati:

I dati richiesti sono obbligatori, in caso di mancato conferimento degli stessi l'interessato non potrà godere del servizio/beneficio richiesto.

Titolare del trattamento:

Titolare del trattamento è la Giunta Regionale della Lombardia, nella persona del suo Presidente, con sede in Milano, Piazza Città di Lombardia 1.

Responsabile del trattamento:

Il responsabile del trattamento è il Direttore Centrale della Direzione Agricoltura Palazzo Lombardia, Piazza Città di Lombardia cap 20124 Milano.

Incaricati del trattamento:

Soggetti incaricati del trattamento dei dati personali di titolarità di Regione Lombardia- Giunta regionale sono, ai sensi del Decreto Direzione Centrale Affari Istituzionali e Legislativo n. 8676 del 26 luglio 2006, tutti i soggetti che prestano servizio presso l'Ente medesimo, ciascuno per le operazioni attinenti alle attività di competenza della struttura organizzativa di assegnazione e alle proprie mansioni lavorative.

Diritti dell'interessato:

In relazione al presente trattamento Lei potrà rivolgersi al responsabile del trattamento per far valere i suoi diritti così come previsti dall'art. 7 del D.Lgs. 196/2003. Le modalità di esercizio dei suoi diritti sono previste dall'art. 8 del citato decreto.